



CITTA' DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

DIRIGENZA AREA 4
SUE

ORDINANZA N. 198

OGGETTO: Ordinanza di demolizione di manufatti abusivamente realizzati su terreno sito in Contrada Bracciale 80 – F. 35 m.li Map. 496 uliveto, Map. 60 uliveto.

IL DIRIGENTE

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato il giorno 15/06/2020 dal personale dell'Ufficio Urbanistica Edilizia di questo Ente, unitamente al personale del corpo di Polizia Municipale, presso gli immobili siti in Contrada Bracciale n. 80, distinti al catasto Urbano al F. 35 m.le 483 sub 1 (unità abitativa residenziale) e 2 (magazzino), e al Catasto Terreni al F. 35 m.li 496 e 60 (n. 4 manufatti di cui n. 3 ad uso magazzino ed uno a pollaio) del cui proprietario sono indicate le generalità in allegato a parte, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ma non pubblicabile ai fini della tutela dei dati personali di persone fisiche, come da normativa di settore vigente;

PRESO ATTO che durante il sopralluogo è stata riscontrata la realizzazione delle seguenti opere edilizie:

F. 35 m.li 496 e 60:

- Magazzino prefabbricato in lamiera posto su un basamento in calcestruzzo, con dimensioni in pianta di 4,00m per 2,50m. La copertura curva ha un'altezza massima in centro di 2,08m e minima ai lati di 1,85m. All'interno sono accatastate tende per la raccolta delle olive. Sul lato Sud è stata messa in opera una pavimentazione in autobloccanti, che si estende sino al muro di sostegno della fascia superiore, sopra alla quale al momento del sopralluogo era parcheggiata un' autovettura.
- Tettoia con pilastri in mattoni, chiusa sui lati Nord e Est da pareti in mattoni in parte intonacate, con copertura mono-falda in materiale plastico e struttura portante lignea. Anche questo manufatto è posto su un basamento in calcestruzzo. Le dimensioni sono di 6,20m per 3,40m circa mentre l'impronta a terra della copertura che sborda abbondantemente rispetto alla struttura che la sorregge è di 6,60m per 4,20m circa. La copertura ha un'altezza massima interna di 2,41m e minima di 2,14m. Al di sotto della tettoia sono parcheggiati un camioncino e un paio di ciclomotori e accatastati materiali e arredamento di vario tipo. Sull'intero lato Sud è stata messa in opera una pavimentazione in autobloccanti, che si estende sino al muro di sostegno della fascia superiore.

- Magazzino prefabbricato in lamiera posto su un basamento in calcestruzzo, con dimensioni in pianta di 5,15m per 2,60m. La copertura a due falde ha un'altezza massima in centro di 2,30m e minima ai lati di 1,97m. All'interno sono accatastati materiali di vario tipo in parte su scaffali in parte sul pavimento. Sul lato Ovest di fronte all'ingresso del Box è presente una pavimentazione in calcestruzzo che si estende per circa 1,5m verso Ovest.
- Manufatto utilizzato per il ricovero di animali si trova ancora più a Ovest ed ha una struttura portante in legno tamponata con pannelli lignei, le dimensioni in pianta sono di 4,03m per 4,55m circa con una rientranza nell'angolo Nord-Ovest che non è stato possibile rilevare. La copertura ad una falda ha una inclinazione molto leggera discendente verso Nord e un'altezza media di circa 2,10 metri nel punto centrale. Sul lato Ovest in aderenza al manufatto ligneo è presente un recinto per volatili costituito da pali metallici infissi nel terreno a cui sono ancorate reti sempre metalliche, queste sono poste anche in copertura a formare una sorta di voliera. Il lato Nord della voliera è ulteriormente tamponato con pannelli in lamiera.

F. 35 m.le 483 sub 1 (unità abitativa residenziale) e 2 (magazzino): realizzazione di opere in difformità dai titoli edilizi autorizzatori (S.C.I.A. e C.I.L.A.) consistenti nel cambio d'uso da locale ad uso dispensa a bagno (all'interno del sub. 1) e nella formazione di un vano intercluso ed altre piccole variazioni interne del sub. 2;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio ex art. 7 L. 241/90 e ss. mm. ed ii. in data 24/07/2020 prot. 20501; 11/08

PRESO ATTO dell'avvenuta regolarizzazione per quel che riguarda le opere interne all'immobile principale come sotto effettuata:

- esplicitazione, con nota prot. 20151 del 22/07/2020, dell'errore consistente nell'aver indicato il secondo bagno come ripostiglio dell'unità immobiliare contraddistinta al F. 35 m.le 483 sub 1;
- con variante di fine lavori ai sensi dell'Art. 25 c. 2 L.R. 16/2008 prot. 22289 del 13/08/2020 e precedenti note prot. 22013 e 22081 dell' 11/08/2020 per l'intervento di parziale cambio d'uso a residenziale del magazzino al piano terra contraddistinto al F. 35 m.le 483 sub 2.

TENUTO CONTO che alla luce di quanto chiarito e regolarizzato rimangono in essere le opere abusivamente realizzate al F. 35 m.li 496 e 60;

VISTO che le opere abusivamente realizzate si prefigurano come interventi di nuova costruzione (art.3 Comma 1 lettere e.1; e.5), eseguite in assenza di Permesso di Costruire, non conformi con le norme di Piano Urbanistico Comunale e di cui non è possibile la regolarizzazione nella configurazione attuale;

PRESO ATTO che gli immobili ricadono nelle seguenti zone urbanistiche:

- L'unità immobiliare Fg. 35, Map. 483: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 6%; in zona di Suscettività bassa del Piano di Bacino - suscettività al dissesto - Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.
- Il terreno Fg. 35, Map. 496: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 73%; in zona Suscettività bassa Piano di Bacino - suscettività al dissesto - Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.
- Il terreno Fg. 35, Map. 60: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 99%; in zona Suscettività bassa Piano di Bacino - suscettività al dissesto - Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-

BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.

PRESO ATTO che al momento del sopralluogo non era in atto alcuna lavorazione e che pertanto non è stata emessa alcuna ordinanza di sospensione dei lavori;

ORDINA

alle persone rubricate nell'allegato a parte citato in premessa

entro 90 giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione

la rimessa in pristino dei luoghi e la demolizione delle opere realizzate al F. 35 m.li 496 e 60 in assenza di permesso di costruire, consistenti in tre manufatti ad uso magazzino ed uno ad uso ricovero animali-voliera con relativi basamenti in calcestruzzo e pavimentazioni come meglio descritte in precedenza; il tutto riportando il terreno allo stato naturale.

INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPR 380/2001 e s.m.i, se il responsabile dell'abuso non provvede al ripristino della conformità ai titoli rilasciati, il bene, nonché l'area necessaria per eseguire la demolizione come indicata nella planimetria allegata alla presente, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.
- CHE l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari della acquisizione al patrimonio comunale.
- CHE ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/2001 e s.m.i la constatata inottemperanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2000 e 20000 Euro.

E DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata alle persone indicate nell'allegato a parte citato in premessa

E MANDA

a chi di dovere di farla eseguire.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica del presente.

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato il giorno 15/06/2020 dal personale dell'Ufficio Urbanistica Edilizia di questo Ente, unitamente al personale del corpo di Polizia Municipale, presso gli immobili siti in Contrada Bracciale n. 80, distinti al catasto Urbano al F. 35 m.le 483 sub 1 (unità abitativa residenziale) e 2 (magazzino), e al Catasto Terreni al F. 35 m.li 496 e 60 (n. 4 manufatti di cui n. 3 ad uso magazzino ed uno a pollaio) del cui proprietario sono indicate le generalità in allegato a parte, facente parte integrante e

sostanziale del presente atto, ma non pubblicabile ai fini della tutela dei dati personali di persone fisiche, come da normativa di settore vigente;

PRESO ATTO che durante il sopralluogo è stata riscontrata la realizzazione delle seguenti opere edilizie:

F. 35 m.li 496 e 60:

- Magazzino prefabbricato in lamiera posto su un basamento in calcestruzzo, con dimensioni in pianta di 4,00m per 2,50m. La copertura curva ha un'altezza massima in centro di 2,08m e minima ai lati di 1,85m. All'interno sono accatastate tende per la raccolta delle olive. Sul lato Sud è stata messa in opera una pavimentazione in autobloccanti, che si estende sino al muro di sostegno della fascia superiore, sopra alla quale al momento del sopralluogo era parcheggiata un' autovettura.
- Tettoia con pilastri in mattoni, chiusa sui lati Nord e Est da pareti in mattoni in parte intonacate, con copertura mono-falda in materiale plastico e struttura portante lignea. Anche questo manufatto è posto su un basamento in calcestruzzo. Le dimensioni sono di 6,20m per 3,40m circa mentre l'impronta a terra della copertura che sborda abbondantemente rispetto alla struttura che la sorregge è di 6,60m per 4,20m circa. La copertura ha un'altezza massima interna di 2,41m e minima di 2,14m. Al di sotto della tettoia sono parcheggiati un camioncino e un paio di ciclomotori e accatastati materiali e arredamento di vario tipo. Sull'intero lato Sud è stata messa in opera una pavimentazione in autobloccanti, che si estende sino al muro di sostegno della fascia superiore.
- Magazzino prefabbricato in lamiera posto su un basamento in calcestruzzo, con dimensioni in pianta di 5,15m per 2,60m. La copertura a due falde ha un'altezza massima in centro di 2,30m e minima ai lati di 1,97m. All'interno sono accatastati materiali di vario tipo in parte su scaffali in parte sul pavimento. Sul lato Ovest di fronte all'ingresso del Box è presente una pavimentazione in calcestruzzo che si estende per circa 1,5m verso Ovest.
- Manufatto utilizzato per il ricovero di animali si trova ancora più a Ovest ed ha una struttura portante in legno tamponata con pannelli lignei, le dimensioni in pianta sono di 4,03m per 4,55m circa con una rientranza nell'angolo Nord-Ovest che non è stato possibile rilevare. La copertura ad una falda ha una inclinazione molto leggera discendente verso Nord e un'altezza media di circa 2,10 metri nel punto centrale. Sul lato Ovest in aderenza al manufatto ligneo è presente un recinto per volatili costituito da pali metallici infissi nel terreno a cui sono ancorate reti sempre metalliche, queste sono poste anche in copertura a formare una sorta di voliera. Il lato Nord della voliera è ulteriormente tamponato con pannelli in lamiera.

F. 35 m.le 483 sub 1 (unità abitativa residenziale) e 2 (magazzino): realizzazione di opere in difformità dai titoli edilizi autorizzatori (S.C.I.A. e C.I.L.A.) consistenti nel cambio d'uso da locale ad uso dispensa a bagno (all'interno del sub. 1) e nella formazione di un vano intercluso ed altre piccole variazioni interne del sub. 2;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio ex art. 7 L. 241/90 e ss. mm. ed ii. in data 24/07/2020 prot. 20501; 11/08

PRESO ATTO dell'avvenuta regolarizzazione per quel che riguarda le opere interne all'immobile principale come sotto effettuata:

- esplicitazione, con nota prot. 20151 del 22/07/2020, dell'errore consistente nell'aver indicato il secondo bagno come ripostiglio dell'unità immobiliare contraddistinta al F. 35 m.le 483 sub 1;
- con variante di fine lavori ai sensi dell'Art. 25 c. 2 L.R. 16/2008 prot. 22289 del

13/08/2020 e precedenti note prot. 22013 e 22081 dell' 11/08/2020 per l'intervento di parziale cambio d'uso a residenziale del magazzino al piano terra contraddistinto al F. 35 m.le 483 sub 2.

TENUTO CONTO che alla luce di quanto chiarito e regolarizzato rimangono in essere le opere abusivamente realizzate al F. 35 m.li 496 e 60;

VISTO che le opere abusivamente realizzate si prefigurano come interventi di nuova costruzione (art.3 Comma 1 lettere e.1; e.5), eseguite in assenza di Permesso di Costruire, non conformi con le norme di Piano Urbanistico Comunale e di cui non è possibile la regolarizzazione nella configurazione attuale;

PRESO ATTO che gli immobili ricadono nelle seguenti zone urbanistiche:

- L'unità immobiliare Fg. 35, Map. 483: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 6%; in zona di Suscettività bassa del Piano di Bacino - suscettività al dissesto – Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.
- Il terreno Fg. 35, Map. 496: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 73%; in zona Suscettività bassa Piano di Bacino - suscettività al dissesto - Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.
- Il terreno Fg. 35, Map. 60: in zona ANI MA PTCP - Assetto Insediativo 100%; in zona di Vincolo Carsico_SV29 99%; in zona Suscettività bassa Piano di Bacino - suscettività al dissesto - Bottassano; in ambito di riqualificazione 10b-BRACCIALE-BASTIA - Ambiti Agricoli del PUC.

PRESO ATTO che al momento del sopralluogo non era in atto alcuna lavorazione e che pertanto non è stata emessa alcuna ordinanza di sospensione dei lavori;

O R D I N A

alle persone rubricate nell'allegato a parte citato in premessa

entro 90 giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione

la rimessa in pristino dei luoghi e la demolizione delle opere realizzate al F. 35 m.li 496 e 60 in assenza di permesso di costruire, consistenti in tre manufatti ad uso magazzino ed uno ad uso ricovero animali-voliera con relativi basamenti in calcestruzzo e pavimentazioni come meglio descritte in precedenza; il tutto riportando il terreno allo stato naturale.

INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPR 380/2001 e s.m.i, se il responsabile dell'abuso non provvede al ripristino della conformità ai titoli rilasciati, il bene, nonché l'area necessaria per eseguire la demolizione come indicata nella planimetria allegata alla presente, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.
- CHE l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari della acquisizione al patrimonio comunale.
- CHE ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/2001 e s.m.i la constatata

Via Pertica, 29 – Tel. 019.689011 – Fax 019.680135 – Codice Fiscale e Partita IVA: 00318330099

www.comunefinaleligure.it – e-mail: protocollo@comunefinaleligure.it

inottemperanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2000 e 20000 Euro.

E D I S P O N E

che la presente ordinanza venga notificata alle persone indicate nell'allegato a parte citato in premessa

E M A N D A

a chi di dovere di farla eseguire.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica del presente.

Finale Ligure, 22/10/2020

IL DIRIGENTE
Curatolo Salvatore / ArubaPEC
S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate